



Lago Santa Maria:
 gli ambientalisti
 scendono in campo
 (SPF)

Riecco i motoscafi nel laghetto

Interrogazione dell'opposizione: «La legge non viene rispettata»

di MASSIMILIANO SAGGESE

— BUCCINASCO —

ORNA LA NAVIGAZIONE nel lago Santa Maria. O meglio, tornano a «viaggiare» i mezzi con

motore a scoppio per la pratica dello sci nautico. La segnalazione arriva dai consiglieri di opposizione Rino Pruiti e Marcello Battistello che, dopo aver evidenziato come negli anni scorsi la polizia provinciale aveva più volte fermato la navigazione con il sequestro dei mezzi, oggi non ci sia più alcun controllo in quest'isola felice, cuore del Parco Agricolo

del Sud Milano. «Il lago Santa Maria in località Gudo Gambaredo Buccinasco è una cava artificiale all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, deve quindi rispettare tutte le norme e direttive emanate dall'Ente responsabile del parco e dalla Provincia di Milano, nonché la legge regionale che ha istituito il parco stesso -

spiegano in un'interrogazione consiliare -. Come da noi direttamente osservato, all'interno dello specchio d'acqua vengono usati mezzi con motore a scoppio per la pratica dello sci nautico.

LA STESSA ATTIVITÀ sportiva viene ampiamente pubblicizzata. Una situazione anomala al centro degli interrogativi dei consiglieri che

lamentano anche l'atterrare e la ripartenza dalla stessa zona di elicotteri.

«Finché ha governato il centrosinistra - continuano - la situazione non è stata ideale ma comunque sempre sotto controllo,

adesso non si capisce più niente, sembra diventato una sorta di idroscalo con discoteca, concerti e musica fino alle prime luci dell'alba, il tutto con buona pace delle proposte "cielline" per il recupero del borgo che, a parole, dovrebbe rimanere un luogo di silenzio e meditazione». Non è la tipologia di attività in

quanto tali al centro delle proteste dei due consiglieri, quanto la tutela di un patrimonio ambientale invidiato nel resto dell'hinterland. Nel frattempo è stata allertata anche l'amministrazione provinciale: all'assessore all'Ambiente e al Parco Sud, Bruna Brembilla, è giunto un esposto dove si lamenta il fatto.

UN COMPORTAMENTO che già in passato aveva spinto l'assessore a far intervenire le guardie provinciali e impedire che i mezzi a motore rovinassero le sponde del lago. Dalle prime indagini svolte, sembra però, che in questo caso i mezzi di navigazione utilizzati siano «a norma», o meglio funzionino ad energia solare. Un sistema di carburazione «pulita» che, almeno in parte, dovrebbe ridurre la contravvenzione delle norme e dei regolamenti del Parco Sud ma che nulla fa contro il divieto di navigazione nelle cave. Anche se non più attive, ma riqualificate.

**«Ci troviamo
 nel Parco Agricolo Sud
 invece ci sono concerti
 fino all'alba»**